

# The Discrete Charm of Ancient Documents

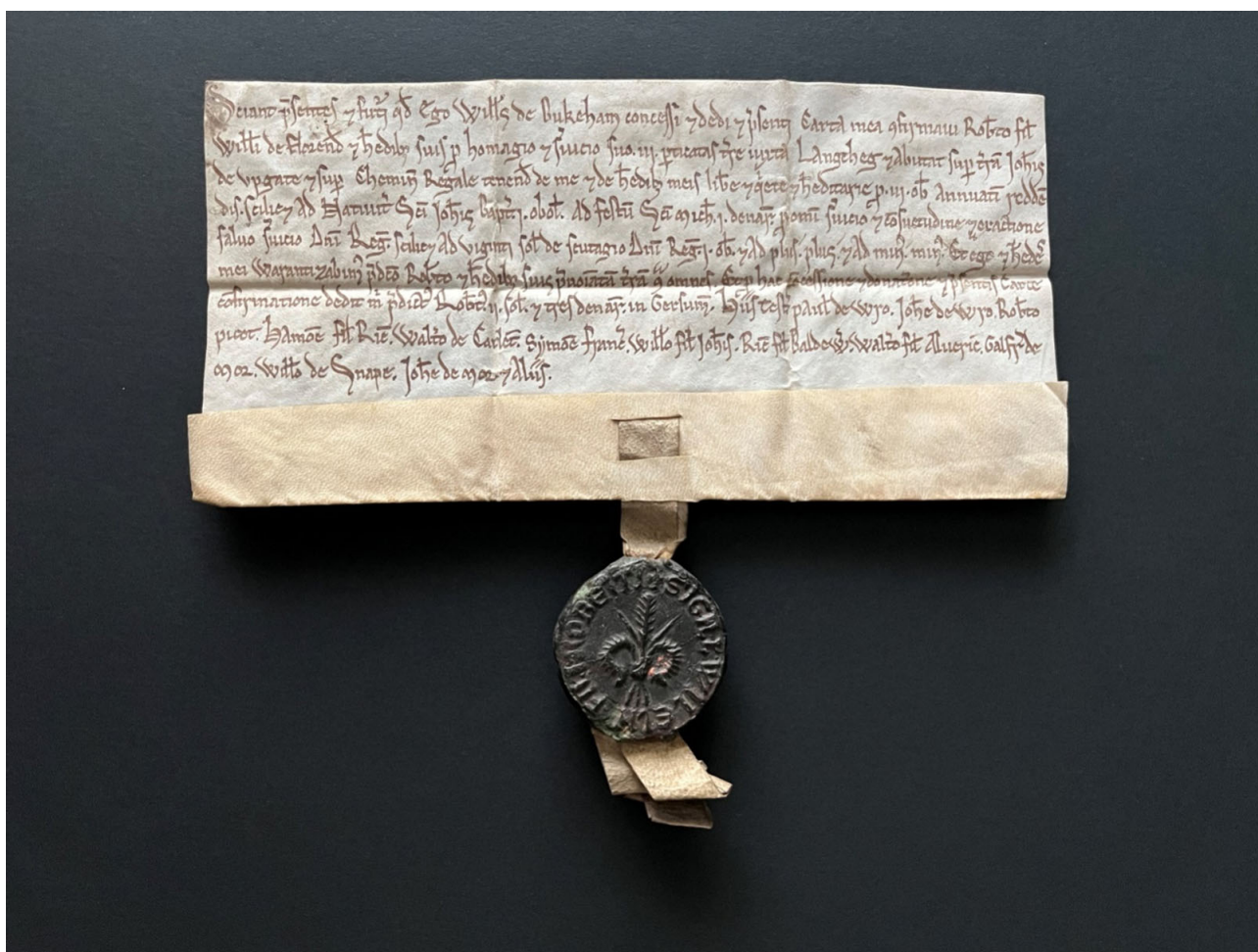
by *Massimiliano Calvani- Briosco –MB (ITALY)*

In questo numero, ci sposiamo dalla Filatelia e Storia Postale, ma con il piacere d'introdurvi lo Charm della scrittura e dei documenti antichi. E' bene ricordare che lettere e documenti sino al XIII secolo venivano vergati su pergamena. La carta giunse in Europa solo nel XII secolo, importata dagli arabi in Sicilia ma l'origine si perderebbe nella notte dei tempi anche se si pensa che l'origine della carta sia cinese già dal VII secolo. In questo numero vi presento due magnifiche pergamene per la scrittura il contenuto e naturalmente i sigilli.



L'immagine mostra, un atto di compravendita su pergamena del 20 Novembre 1589 stilato a Vienna, quando era parte del Sacro Romano Impero. Dal testo si evince che Andreas e Silvester Sannel formalizzano la vendita della loro casa di Vienna, chiamata "Zum Goldenen Stern" (Alla stella d'oro) a Paul Augsperger, cittadino e commerciante di Vienna. Nell'atto viene specificata l'ubicazione della casa (...tra la casa del defunto Melchior Hoffmayrex consigliere della corte imperiale e la casa di Lazarus Henkel, cittadino e commerciante di Vienna...) e una breve cronologia dei precedenti proprietari (...la casa era di Eva Rottin, che aveva ereditato questa casa dai suoi genitori, Melchior Schilhern e sua moglie Christina...). Il documento si chiude con la citazione dei nomi dei due testimoni (...Friedrich Graf e Lazarus Henkel sono i testimoni di questa transazione legale...).

Questa bella pergamena presenta quattro sigilli pendenti applicati al documento, forse dei proprietari e gli altri due dei testimoni. Dal punto di vista storico in quegli anni il Sacro Romano Impero era retto dall'Imperatore Rodolfo II (1576-1612).



Uno dei suoi gesti più significativi fu il trasferimento della corte da Vienna a Praga e scelse come dimora l'attuale castello di Praga posto sulla collina di Hradčany. Si dedicò molto al culto delle belle arti con la creazione della famosa "Camera delle Meraviglie" (la più grande d'Europa nel suo tempo) e alle scienze occulte accogliendo a Praga bizzarre figure a metà strada tra la scienza, la magia e la ciarlataneria.

Il secondo documento, proviene dall'Inghilterra, più precisamente da Flordon, Norfolk, è un documento non datato ma stimato, sulla base di documenti simili reperiti in archivi inglesi, nella prima metà del 13° secolo.

Nel testo William de Bukeham assegna a Robert figlio di William de Florend e ai suoi eredi, per tributi e servizi dovuti, tre pertiche di terra (una pertica è 16,5 piedi o 5 m) chiamate Langeheg (un pezzo di terra il cui nome non è più utilizzato che si può trovare in altre carte) e confinante con la terra di John de Ungate e di Chemin Regale, pagando annualmente tre mezzi penny alla Natività di San Giovanni Battista e un mezzo penny come salva tributo al servizio estero di Lord King; 20 scellini per "scutage" (denaro pagato da un vassallo al suo padrone in sostituzione del servizio militare) per Lord King e confermando l'atto a Robert per un compenso di 3 scellini e 3 pence.

Il sigillo raffigura una spiga di grano. La scritta in lettere maiuscole "SIGILL WILELM FIL ROBERTI" lo fa appartenere al padre del beneficiario, William de FlorendFlordon, Norfolk, è nelle Fens, la regione paludosa nei pressi di Norwich.

Dal punto di vista storico, in questo periodo regnava Enrico III d'Inghilterra, figlio di Giovanni Senza Terra. Salì al trono molto giovane, nel 1216, all'età di nove anni. Pio, colto e raffinato era tuttavia debole e vile; aspirava all'assolutismo ma mancava di saggezza e di tatto politico. Tuttavia non poco fece per centralizzare l'amministrazione, il tesoro, la giustizia, la cancelleria.

Più infelice nella politica estera, Enrico III fallì nei tentativi di riconquista delle sue terre di Francia.

Morì nel 1272